

Avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di componente esterno dell'Organismo Monocratico di Vigilanza DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/01.

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari ha adottato nel 2016 un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/01 (pubblicato sul sito internet della Fondazione), che ha previsto l'istituzione di un Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del Decreto, individuato in un soggetto esterno in composizione monocratica.

Di seguito in neretto sottolineato si riporta la parte del modello 231 riguardante l'Organismo di Vigilanza:

L'Organismo di Vigilanza ai sensi del d. lgs. n. 231/2001

In base alle previsioni del d.lgs. n. 231/2001 – art. 6, comma 1, lett. a) e b) – l'ente può essere esonerato dalla responsabilità conseguente alla commissione di reati da parte dei soggetti qualificati ex art. 5 del d.lgs. n. 231/2001, se l'organo dirigente ha, fra l'altro:

– adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati considerati;

– affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Piano e di curarne l'aggiornamento ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. Il compito di vigilare continuativamente sulla diffusa ed efficace attuazione del Piano, sull'osservanza del medesimo da parte dei destinatari, nonché di proporne l'aggiornamento al fine di migliorarne l'efficienza di prevenzione dei reati e degli illeciti, è affidato a tale organismo istituito dalla Fondazione.

L'affidamento dei suddetti compiti ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, unitamente al corretto ed efficace svolgimento degli stessi, rappresenta, quindi, presupposto indispensabile per l'esonero dalla responsabilità prevista dal d.lgs. n. 231/2001.

L'organo è caratterizzato dai seguenti requisiti:

a) autonomia e indipendenza;

b) professionalità;

c) onorabilità;

d) continuità d'azione

I requisiti dell'autonomia e dell'indipendenza richiedono l'assenza, in capo all'Organismo di Vigilanza, di compiti operativi che, rendendolo partecipe di decisioni e attività per l'appunto operative, ne metterebbero a repentaglio l'obiettività di giudizio.

Il requisito della professionalità deve essere inteso come il bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche a carattere tecnico-specialistico necessarie per svolgere efficacemente le funzioni di Organismo di Vigilanza, ossia le tecniche specialistiche proprie di chi svolge attività ispettiva e consulenziale.

Il requisito di onorabilità rende necessaria l'adozione di strumenti attraverso i quali individuare eventuali conflitti di interesse.

Il requisito della continuità d'azione rende necessaria la presenza di una struttura interna dedicata in modo continuativo all'attività di vigilanza sul Piano a supporto dell'Organismo di Vigilanza.

La Fondazione ha optato, tenuto conto delle proprie dimensioni e della propria complessità organizzativa e per assicurare l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza (di

200 |